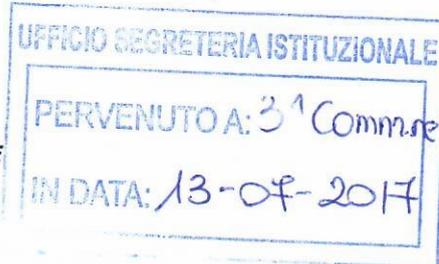




COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

**RELAZIONE AL PROGETTO DI LEGGE
NORME IN MATERIA DI MOBILITA' SOSTENIBILE**



**ECCELLENTISSIMI CAPITANI REGGENTI
ONOREVOLI MEMBRI DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE**

La coalizione Adesso.sm riconosce come prioritaria la necessità di adottare una serie di misure normative e organizzative per promuovere il concetto della mobilità sostenibile, secondo le linee guida indicate nella "Paris Declaration on Electro-Mobility and Climate Change & Call to Action - Uma - Paris Action Agenda". Scopo della presente norma è l'incentivare l'utilizzo di veicoli con un basso impatto ambientale e la progressiva installazione di infrastrutture ad essi dedicati.

Al fine di consentire l'adeguamento progressivo del parco macchine pubblico a principi di sostenibilità ambientale l'acquisto o noleggio di nuovi veicoli adibiti al trasporto di persone da parte del settore pubblico allargato è vincolato al rispetto delle seguenti condizioni:

-il 46 50 % delle autovetture destinate a servizi di fattorinaggio, consegna di posta, visita e sorveglianza in cantieri e similari, complessivamente acquistati o noleggiati annualmente per ogni singolo soggetto interessato dalla presente norma dovrà avere propulsione ad idrogeno, ibrida o puramente elettrica e quindi appartenere alle seguenti categorie: H.E.V. Hybrid Electric Vehicles, P.H.E.V. Plug-in Hybrid Electric Vehicles, H.I.C.E.V. Hydrogen Internal Combustion Engine Vehicles e F.C.E.V. Fuel Cells Electric Vehicles, B.E.V. Battery Electric Vehicles.

-L'acquisto o noleggio di nuove autovetture destinate a servizi -istituzionali o di rappresentanza è subordinato ad una valutazione comparativa che giustifichi la scelta di veicoli a propulsione termica.

Le superiori disposizioni sono estese alle società a partecipazione maggioritaria della Eccellentissima Camera. Oggi è strategico mettere in campo ogni azione normativa, organizzativa correlata anche da interventi di natura culturale affinché le risorse naturali siano preservate, si introducano politiche per contrastare i cambiamenti climatici e mostrare come la Repubblica di San Marino darà seguito immediato agli impegni assunti nella conferenza internazionale di Parigi 2015 COP22.

Nell'esame dell'articolato all' articolo 1 la Repubblica di San Marino riconosce come prioritaria la necessità di adottare una serie di misure normative e organizzative per promuovere in concetto della mobilità sostenibile, secondo le linee guida indicate nella "Paris Declaration on Electro-Mobility and Climate Change & Call to Action -Uma -Paris Action Agenda".

Lo scopo della presente norma è l'incentivare l'utilizzo di veicoli con un basso impatto ambientale e la progressiva installazione di infrastrutture ad essi dedicati.

All'art. 2 si prevedono una serie di condizioni per l'adeguamento progressivo del parco macchine pubblico a principi di sostenibilità da parte del settore pubblico allargato.



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

Rispetto al provvedimento presentato in prima lettura si è specificato che l'autovettura dovrà avere anche propulsione ad idrogeno oltre che ibrida o puramente elettrica.

All'art. 3 viene introdotto uno sgravio fiscale sull'imposta sulle importazioni pari al:

-99% per i veicoli alimentati ad idrogeno;

-80% per i veicoli elettrici.

-30% per l'acquisto di stazioni di ricarica presso immobili di civile abitazione

I benefici fiscali sono accreditati sulla SMAC intestata al soggetto che effettua l'acquisto; questo per incentivare lo strumento della Smac e l'incremento dei consumi interni.

All'Art. 4 si agevola l'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale, nel caso di nuova costruzione, ristrutturazione o modifica di infrastrutture ad uso pubblico e dedicate alla sosta di veicoli, il 10% dei posti macchina deve essere riservato a veicoli a basso impatto ambientale a idrogeno, elettrici o ibridi.

L'art. 5 incentiva l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale per i beni classificati a bene strumentale.

Onorevoli Consiglieri,

Il progetto, che portiamo in seconda lettura e a cui diamo approvazione, rappresenta un punto di partenza per uno sviluppo di una nuova mobilità con lo scopo di accelerare un processo che dovrà coinvolgere tutti i settori interessati al fine di raggiungere la sostenibilità definita dalla Commissione Europea, «uno sviluppo che risponde alle esigenze del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare le proprie».

Durante la Commissione si è registrato un clima positivo in aula, in particolare con il rappresentante del Movimento Rete.

Adesso.sm crede fortemente che la mobilità sostenibile possa rappresentare il futuro del pianeta migliorando la qualità della nostra vita sotto il profilo economico e soprattutto sociale e vuole cercare di lavorare attivamente per perseguire questo risultato. Questo è un piccolo passo, ma è necessario iniziare dai piccoli passi per raggiungere grandi obiettivi

Il Relatore di Maggioranza
Consigliere Matteo Ciacci

firma